

<p>1. Criteri generali da seguire per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La programmazione didattica e la conseguente valutazione dello studente sono effettuate tenendo conto dei periodi didattici biennali, che consentono un tempo maggiore per consolidare gli apprendimenti di ogni studente e garantiscono la possibilità per i docenti di programmare e attuare opportuni interventi coerenti con le potenzialità ed i tempi di apprendimento dei singoli studenti;</i></li> <li>➤ <i>la valutazione dello studente è periodica, deve essere formalizzata almeno una volta durante l'anno scolastico ed al termine dello stesso per l'ammissione alla classe successiva;</i></li> <li>➤ <i>la valutazione al termine del biennio terrà conto degli esiti conseguiti dallo studente nell'anno precedente;</i></li> <li>➤ <i>nella scuola secondaria di primo grado, a fronte della formulazione di percorsi personalizzati per il recupero delle carenze, l'ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata dal consiglio di classe anche in presenza, relativamente alle <b>valutazione annuale e biennale</b>, di insufficienze in alcune materie. La media delle valutazioni dovrà essere complessivamente sufficiente.</i></li> </ul>
<p>2. Indicazioni in merito al numero minimo e alle diverse tipologie di prove di verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Per la scuola primaria almeno 2 prove scritte per ogni periodo di ripartizione dell'anno scolastico, di cui 1 comune all'intera classe, nelle discipline che prevedono le prove scritte; Per la scuola secondaria di primo grado almeno 3 valutazioni riferite a verifiche orali e/o pratiche per ogni periodo di ripartizione dell'anno scolastico, di cui 2 riferite ad indicatori omogenei;</i></li> <li>➤ <i>le prove faranno riferimento alle competenze, abilità e conoscenze definite dai Piani di Studio di Istituto e dagli eventuali piani educativi individualizzati o personalizzati;</i></li> <li>➤ <i>i dipartimenti disciplinari o le aree / ambiti individueranno e definiranno le modalità e gli strumenti idonei a raccogliere gli elementi utili per la valutazione e la certificazione delle competenze;</i></li> <li>➤ <i>oltre alle tradizionali prove scritte ed orali, potranno essere effettuati test e prove pratiche, anche comuni a tutto l'Istituto;</i></li> <li>➤ <i>elementi di valutazione saranno inoltre la partecipazione all'attività della classe, del plesso e dell'Istituto, le modalità di svolgimento dei compiti a casa, eventuali impegni extrascolastici.</i></li> </ul>

<p>3. Criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici</p>	<p><i>I giudizi sintetici faranno riferimento alle competenze, abilità e conoscenze definite dai Piani di Studio di Istituto, dagli eventuali Piani Educativi Individualizzati o Personalizzati e, per la scuola secondaria di primo grado, alle esperienze laboratoriali e/o di percorsi formativi e didattici nel secondo ciclo (progetti ponte, azioni formative ecc.).</i></p> <p><i>Per la scuola primaria si fa riferimento alla tabella allegata</i></p>
<p>4. criteri per la deroga alla quota oraria minima di frequenza annuale per la scuola secondaria di primo grado</p>	<p><i>Il consiglio di classe può procedere, con deliberazione assunta a maggioranza, alla valutazione dello studente che non abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto dai piani di studio di Istituto qualora le assenze siano dovute:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>a motivi di salute documentati</i></li> <li>➤ <i>all'iscrizioni in corso d'anno con particolare riferimento agli alunni stranieri</i></li> <li>➤ <i>a progetti personalizzati e/o individualizzati che prevedono una riduzione dell'orario scolastico</i></li> <li>➤ <i>a situazioni particolari tutelate dalla normativa vigente</i></li> </ul>
<p>5. modalità e criteri di attuazione delle attività di sostegno e di recupero delle carenze</p>	<p><i>Si rimanda a quanto previsto dal Progetto di Istituto</i></p>
<p>6. valutazione degli studenti stranieri</p>	<p><i>Si rimanda a quanto previsto dal protocollo di accoglienza e per l'integrazione degli studenti stranieri.</i></p>
<p>7. valutazione degli studenti che assolvono l'obbligo d'istruzione tramite l'istruzione familiari</p>	<p><i>La valutazione farà riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>al programma equipollente a quello previsto dai piani di studio di istituto, presentato dalla famiglia dello studente</i></li> <li>➤ <i>ad una documentazione quadrimestrale in merito ai livelli di competenza raggiunti dallo studente, presentata dal responsabile dell'istruzione familiare</i></li> <li>➤ <i>a test per la verifica delle competenze relative ad ognuna delle aree previste per i primi due bienni della scuola primaria e delle discipline previste per i due bienni successivi.</i></li> </ul>
<p><b>8.</b> Gli assistenti educatori, i docenti incaricati delle attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica, gli esperti di cui si avvale l'istituzione scolastica nonché i docenti e gli educatori che, pur non facendo parte del consiglio di classe, concorrono alla realizzazione del progetto educativo e del piano di studi dello studente, forniscono al consiglio di classe, tramite apposita documentazione (relazioni, schede...), elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascuno studente.</p>	
<p><b>9.</b> l'applicazione dei criteri sopra definiti sarà coerente con l'applicazione dei Piani di Studio di Istituto e con l'individuazione della competenze trasversali per aree relativamente ai primi due bienni.</p>	